

**Rapporto della commissione della gestione sul MM no. 11/2022
accompagnante il bilancio preventivo del Comune per l'anno 2023 e la
fissazione del moltiplicatore di imposta comunale 2023.**

Egregio Sig. Presidente,

Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

la commissione della Gestione, conformemente all'art. 172 della LOC, ha prontamente esaminato il preventivo per l'esercizio 2023 nelle sedute del 21 e 28 novembre 2022 e del 5 dicembre 2022. Nella seduta del 28 novembre hanno partecipato il Sindaco, nonché Capo dicastero Finanze e imposte ed il contabile del comune di Vezia ai quali vanno i ringraziamenti della Commissione per la disponibilità e la competenza mostrate.

Il MM no. 11/2022 accompagnante il preventivo 2023 con i relativi allegati, sono stati esaminati e discussi.

Il preventivo 2023 viene presentato con un disavanzo di CHF 570'800.-
(preventivo 2022 prevedeva una perdita di esercizio di CHF 614'500.-).

In ottica generale l'andamento delle finanze del comune è in linea con l'ultimo biennio in cui è stata riscontrata una perdita di gettito importante e cominciando a evidenziare il beneficio perequativo con la diminuzione di prelevamenti di spesa da parte del Cantone.

Si registrano invece, degli aumenti di spesa previsti nell'ambito dei costi del personale (carovita +2.5%), dei costi energetici e degli interessi passivi (risanamento SE), aumenti che sono in parte legati alla situazione geopolitica e macroeconomica generale (inflazione, guerra in Ucraina).

Dal punto di vista strutturale, le entrate derivanti dal gettito sono leggermente inferiori con quanto preventivato nel 2022. Gli incassi riferiti alle persone fisiche corrispondono a circa l'88% delle entrate totali. Il restante 12% deriva da imposte sull'utile, sulla sostanza e immobiliari delle persone giuridiche. Questo porta ad una previsione di gettito per l'anno 2023 di 4.95 milioni di franchi con un moltiplicatore (politico) confermato all'85%.

Come ribadito nei precedenti rapporti rivolti al preventivo da parte della scrivente commissione, si sta delineando un nuovo consolidamento delle finanze del comune, sia per quanto riguarda il gettito sia per la correlata necessità di strutturazione dei costi di gestione. Il cambio di paradigma delle finanze comunali (netto indebolimento della forza finanziaria) ha portato con un percorso iniziato con l'esercizio 2019 a fissare i prelevamenti dei contributi al fondo di livellamento prossimi allo zero (ad oggi il contributo di livellamento preventivato corrisponde a 6'000.- CHF mentre i costi effettivi nel 2020 erano di 165'688.- CHF, 178'453.- CHF nel 2019 e 280'540.- CHF nel 2015).

anno	gettito PF	gettito PG	imposte alla fonte	art 99 LT	contributo livellamento	altre correzioni ¹²	Gettito totale
2015	1'989'110	3'019'510	172'887	176	-280'540	0	3'231'959
2016	1'781'293	3'016'228	574'903	176	-203'641	-14'552	3'119'617
2017	1'962'292	3'051'177	636'313	0	-205'045	22'286	3'530'823
2018	1'854'537	3'068'109	534'281	0	-181'201	-16'516	3'113'569
2019	3'138'639	690'378	611'851	0	178'153	326'836	6'638'251

L'effetto del duplice aumento di moltiplicatore approvato e applicato nei preventivi precedenti, sta avendo un primo effetto positivo sulle finanze comunali ma questo effetto potrà avere una valenza effettiva solamente attraverso un'attenta ristrutturazione dei costi comunali e l'apertura ad una dinamica di gestione aperta a delle sinergie efficienti dal punto di vista costo-qualità del servizio e dalla volontà di creare delle basi concrete e tempestive su cui sviluppare future aggregazioni.

Rileviamo che lo stato delle finanze del nostro comune, allo stato attuale, gode ancora di una parziale solidità legata alla presenza di un capitale proprio importante ma la struttura organica delle finanze del comune attuale, impone di accendere qualche serio campanello di allarme. Il comune a partire dagli anni 2000, ha percorso una notevole crescita organica e strutturale, legata ad un consolidamento di gettito di imposta (riferito in particolare alle persone giuridiche) straordinario che terminato potrebbe portare anche ad un'esposizione debitoria da sanare nel breve periodo. A nostro avviso, ci si trova a dover governare una struttura troppo onerosa per la reale portanza economica attuale del comune.

Ora, è indubbio come la maggior parte dei comuni ticinesi, che non possono godere di una stratificazione fiscale esclusiva ed importante (in altre parole i comuni dove risiedono le persone facoltose o con substrati industriali e commerciali importanti) si trovano di fronte ad una sfida complessa. Come per un singolo nucleo familiare di classe media, la pressione del costo della vita è diventata estenuante e con continua tendenza al rialzo, stesso discorso lo si può fare per le finanze comunali. In altre parole, aumentano i costi e diminuiscono i gettiti, questa sarà la realtà dei prossimi anni.

Le possibilità di intervento in questi frangenti, sono molteplici, ma devono basarsi su **solide strategie (piani finanziari), visioni a lungo termine e soprattutto sulla velocità di attuazione delle decisioni**. L'esempio del laboratorio di villaggio proposto dal municipio è un punto di partenza importante sul quale, di fatto, allestire delle strategie condivise e consensuali, proprio per velocizzare l'esecuzione delle decisioni prese su necessità diretta che vengono dalla popolazione.

Ricordiamo come il Dipartimento delle istituzioni, stia visitando tutti i comuni ticinesi al fine di attuare le misure contenute nel modello di Buon governo degli enti locali, attraverso la riforma del funzionamento dei comuni. I punti principali di questa riforma sono basati su 3 pilastri principali, qui riassunti:

- **La riforma della dimensione**
Con quali risorse governare
(*Aggregazioni*)
- **La riforma dei compiti**
In quali ambiti governare
(*Ticino2020*)
- **La riforma del funzionamento**
Con quali strumenti e procedure
(*Responsabilità sociale del Comune. Buon governo*)



Alla base di questa nostra disamina, il Municipio, con l'ausilio della scrivente commissione e della commissione finanze, dovrà vigilare affinché venga rispettato nel medio periodo il **principio generale dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC)**, precisato dall'art. 2 RGFCC con il termine di pareggio a medio termine. La LOC tende già oggi ad un equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito di imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC), rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di 4 anni (art. 158 cpv. 5 LOC).

Nel merito di quanto sopra esposto, la scrivente commissione, si trova nuovamente in difficoltà a definire una corretta valutazione del preventivo presentato senza avere a disposizione un **piano finanziario** adeguato e attualizzato legato di fatto ad una strategia di investimento e di "spending review". Ci chiediamo perché il municipio non abbia ancora presentato tale documento necessario ad una efficiente valutazione della scrivente commissione e del municipio stesso e richiediamo di poter ricevere tale documento o una previsione dello stesso entro e non oltre la fine del mese di febbraio 2023 (ricordiamo che lo stesso doveva essere consegnato nel 2022 come da verbale del 16.12.2021).

Il MM no. 11/2022, propone l'approvazione del preventivo 2023, con il conseguente prelevamento del fabbisogno ammontante a CHF 5'520'800.00 (nel 2022 preventivato un fabbisogno di CHF 5'614'500.00 mentre di CHF 5'711'300.00 nel 2021) a mezzo di imposta comunale e la fissazione, in fede ai principi visti sopra, del moltiplicatore politico d'imposta comunale all'85% (**+5% rispetto al preventivo 2020 e +15% rispetto al preventivo 2019**). Il moltiplicatore aritmetico si fissa di conseguenza al 95% (+1.8% rispetto al 2022, -2.0% rispetto al 2021, +9% rispetto al 2020 e +18% rispetto al 2019).

Le conclusioni adottate nel dispositivo del MM no. 11/2022 sono state quindi approfondite dalla scrivente commissione che di seguito espone le proprie osservazioni.

A livello cantonale, la commissione della gestione del Gran Consiglio con una politica effettiva di "freno al disavanzo" (decreto Morisoli) ha delegato al Consiglio di Stato l'importante compito di contenimento della spesa per giungere al pareggio di bilancio entro il 2025, decreto referendato e approvato dal popolo del Canton Ticino. La scrivente commissione è dello stesso avviso della Commissione della gestione cantonale per adottare nel limite del possibile queste dinamiche anche sui conti del comune di Vezia (anche se la votazione cantonale a Vezia aveva visto prevalere il NO per il 57% dei votanti).

Ne consegue di continuare a monitorare gli indicatori dell'autofinanziamento e lo sviluppo delle finanze comunali per mantenere questo importante indice positivo. Ribadiamo questo principio per il prossimo esercizio 2023, lasciando al Municipio il margine di lavoro attraverso l'accettazione del presente preventivo, ma con il focus e la tendenza ad una politica di contenimento della spesa (preventivabile) e una visione di "freno al disavanzo".

Il difficile lavoro del Municipio dovrà garantire una sostenibilità finanziaria del comune nel medio termine. Questo per portare a termine la linea operativa e di investimento prefissata nel piano di legislatura 21-24 (risanamento SE).

Come già riportato in precedenti rapporti ai conti comunali, la scrivente commissione, come definito dalla LOC, può decretare che la spesa preventivata (massima) sia minore, sarà poi compito del Municipio decidere in quale modo applicare politiche di risparmio.

La popolazione oltre che al flagello pandemico è stata sollecitata ora ad un sacrificio importante (aumento del moltiplicatore d'imposta, inflazione, rincaro generalizzato dei prezzi), questa commissione non può allo stesso modo non impegnare il Municipio ad un lavoro di parsimonia e rivalutazione delle voci e degli impegni di spesa, cercando di portare a termine nella maniera più efficiente i principali investimenti di legislatura e la corretta erogazione dei servizi comunali.

La Commissione della gestione **preavvisa favorevolmente** il Messaggio con la richiesta al Municipio di continuare il percorso di ristrutturazione delle finanze comunali, con l'ausilio e il coinvolgimento della commissione finanze e della commissione della gestione da inderogabilmente convocare entro e non oltre la fine del mese di febbraio 2023.

Si ringrazia il Municipio e l'amministrazione per l'impegno dimostrato e per la collaborazione con la nostra commissione.

Pertanto invitiamo il Consiglio comunale a voler *risolvere*:

1. Il conto preventivo del Comune per l'esercizio 2023 è approvato.
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno, ammontante a CHF 5'520'800.- a mezzo imposta comunale.
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2023 è fissato al 85.00%

Con perfetti ossequi.

Alessandro Viri (Presidente e Relatore)

Michela Bazzi Pedrazzini (con riserva)

Patrick Manzan

Diego Ricco

Donato Consoli